

INCONTRO DEL CONSIGLIO PASTORALE DEL 20 GENNAIO 2026

Il Consiglio Pastorale si è incontrato il 20 gennaio 2026 a Turbigio.

Per la presentazione dei bilanci parrocchiali alla Comunità, verrà suggerita una presentazione "per ambiti": offerte ordinarie e straordinarie (missioni, benedizioni), spese ordinarie ed energetiche e straordinarie, oratorio/catechesi. Verrà chiesto di rapportare le cifre al numero abitanti e al bilancio di 5/6 anni fa e portare una "previsione" per l'anno prossimo, soprattutto per quanto concerne le spese ordinarie. Durante la presentazione sarebbe necessario anche motivare e spiegare le cifre con una visione "pastorale", motivare eventuali aumenti (es spesa per l'energia aumentata solo perché costa di più o per eventuali perdite e/o sprechi o perché se ne usa di più?) o diminuzioni (entrate per catechismo dell'iniziazione cristiana: chiediamo troppo poco o ci sono meno bambini?). Tutto ciò per rendere la presentazione più realistica e interessante, in quanto i numeri possono aiutare anche a dare indicazioni di un "cammino pastorale".

Per gli esercizi spirituali di quest' anno (che si terranno nella seconda settimana di quaresima, dal 2 marzo) ricorrendo gli 800 anni dalla morte di San Francesco, sono stati contattati i frati francescani di Busto Arsizio. Come l'anno scorso i momenti proposti saranno: momento di preghiera alle 6.30; messe negli orari feriali; predicazione serale, appuntamento radiofonico per i ragazzi.

Per la carità di quaresima le offerte raccolte saranno destinate ai missionari della comunità chiedendo loro di sottoporci dei progetti da finanziare; si è deciso però che verranno destinati, ad anni alterni, a due dei quattro missionari, per poter consegnare più soldi che possa aiutarli realmente nel loro progetto e anche per una questione economica pratica, in quanto dando poco a tutti potrebbero essere di più le spese per inviare e ritirare i soldi che quello che gli consegniamo.

Per la quaresima invece di ritirare ogni settimana un alimento diverso da raccogliere si proporrà un unico giorno in cui i fedeli consegneranno la "borsa della spesa", borsa che verrà consegnata a termine delle messe la settimana prima della raccolta.

Venerdì di quaresima: verranno organizzate tre serate, ancora da definire in base a disponibilità degli interlocutori.

Viene valutata la proposta della commissione liturgica sulla Settimana Santa, dopo un dibattito si decide che per quest' anno si proporrà la Via Crucis comunitaria il Venerdì Santo.

Tornando sull'argomento della Comunità Missionaria viene formata una commissione provvisoria che dovrà definire la formazione da proporre per chi vorrà diventare parte attiva della comunità.

I rappresentanti delle varie commissioni e il consiglio approvano il lavoro proposto alle commissioni e ai vari gruppi parrocchiali e cioè di incontrarsi durante la Quaresima per mettere a fuoco la situazione attuale, e definire gli obiettivi per il futuro (non più di 2/3 obiettivi concreti). Il 14 Aprile (data del Consiglio pastorale) ogni commissione e gruppo presenterà il proprio lavoro. La ricorrenza del 20° anniversario di costituzione della Comunità Pastorale potrebbe essere l'occasione per presentare alla Comunità (e al Vescovo o al Vicario) questo lavoro, sotto forma di "Carta di comunione d'Intenti" (o altro titolo)

Per le varie ed eventuali viene condiviso un estratto dall'esortazione apostolica "evangelii gaudium" di Papà Francesco che può aiutare i consiglieri a riflettere sull'essere discepoli-missionari e che può essere d'aiuto anche per la commissione appena formata.

Si fa un breve riscontro sulle benedizioni natalizie, da rivedere sicuramente quella per giovani coppie e per l'iniziazione cristiana.

Il Parroco e la giunta del consiglio pastorale